



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

*Class* SS-PNRR [34.43.01/13.11.1/2021]

*All:* //

*Roma* vedi intestazione digitale

*All* Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica  
Direzione generale valutazioni ambientali  
Divisione V – Procedure di valutazione  
VIA e VAS  
*VA@pec.mite.gov.it*

*All* Ministero dell' Ambiente e  
della Sicurezza Energetica  
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
*compniec@pec.mite.gov.it*

*All* Commissario Straordinario per i  
Giochi olimpici e paralimpici invernali  
Milano Cortina 2026  
*protocollo@pec.infrastrutturemilanocortina2026.it*

*Oggetto:* [ID: 10622] Procedura di V.I.A.-PNRR ex dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006. Giochi Olimpici invernali Milano Cortina 2026. Opera pubblica: S.S.38 "Tangenziale Sud di Sondrio".

**Proponente: Commissario Straordinario per i Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026**  
**Richiesta integrazioni**

*p.c. Alla* Soprintendenza Archeologia, belle arti  
e paesaggio per le province  
di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia,  
Sondrio e Varese  
*sabap-co-lc@pec.cultura.gov.it*

*All* Servizio II – Scavi e tutela  
del patrimonio archeologico  
DG ABAP

*All* Servizio III – Tutela del patrimonio  
artistico, storico e architettonico  
DG ABAP

*Alla* Regione Lombardia  
Direzione generale ambiente e clima  
*ambiente\_clima@pec.regione.lombardia.it*

In riferimento al progetto in argomento, **questa Soprintendenza speciale**, a seguito della nota di procedibilità ai sensi dell'art. 23 prot. **203769 del 13/12/2023** di codesta Autorità competente, ha provveduto a richiedere le valutazioni dalla Soprintendenza Archeologia, belle Arti e paesaggio per le



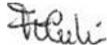
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)

province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, rese con nota prot. 1906 del 25/01/2024. Sulla scorta di tali valutazioni endoprocedimentali e degli approfondimenti istruttori condotti, si ritiene necessaria l'acquisizione della seguente documentazione integrativa:

1. In merito alle soluzioni alternative indagate, la proposta D sembrerebbe fornire la possibilità di un attraversamento della ferrovia senza la realizzazione di un cavalcavia, innestando la viabilità in un punto di via Stelvio situato maggiormente a ovest rispetto a dove si propone la discesa del ponte, ma che tuttavia potrebbe portare comunque vantaggi alla viabilità.  
Si richiede, prima dello sviluppo della soluzione B1 proposta, di fornire informazioni circa la perseguibilità della variante alla soluzione D, approfondendo gli aspetti tecnici e viabilistici.
2. Sebbene l'opera di maggiore impatto costituita dal cavalcavia di attraversamento della ferrovia intersechi la fascia di rispetto del fiume e del torrente in un'area caratterizzata dalla forte infrastrutturazione e dall'edificazione di insediamenti commerciali, essa sembra poter interferire significativamente con visuali percepibili da punti di vista posti in luoghi pubblici ricadenti nella fascia fluviale limitrofa posta a sud e indirizzate a maggior distanza verso nord, in direzione dei terrazzamenti, come ad esempio dal ponte di attraversamento dell'Adda su via Busteggia. Pertanto si richiede una più esaustiva ricognizione fotografica che esplori un maggior numero di punti di vista da cui emerga il cavalcavia, da indicare nelle stesse immagini mediante fotoinserimenti. Tale ricognizione coinvolga visuali: prese dalla fascia del fiume verso nord; panoramiche della piana apprezzabili dai luoghi di interesse culturale citati quali il Castello del Grumello, la chiesa di Sant'Antonio e in generale dai percorsi a mezza costa; viste dell'intorno limitrofo dell'urbanizzazione del tratto interessato nel comune di Montagna in Valtellina.
3. Al fine di valutare correttamente l'impatto del cavalcavia sull'intorno, si richiedono sezioni longitudinali e trasversali ambientali quotate, mancanti nella relazione paesaggistica e dettagli relativi alle cromie e ai trattamenti delle parti in cemento a vista, tanto delle pile di sostegno che dei muri laterali emergenti da terra, come riportato nelle sezioni costruttive; si richiedono, sempre in relazione alle opere strutturali, chiarimenti in merito alla forma della parte sommitale della pila, rappresentata in modo differente nella sezione caratteristica n. 15 (elaborato 306), e nella sezione longitudinale (elaborato 341)

Si rimane in attesa di ricevere la suddetta documentazione integrativa che codesto Ministero vorrà richiedere al Proponente ai sensi e nei termini dell'art. 24 del D.lgs n. 152/2006, affinché la Scrivente possa esprimere il proprio parere di competenza nell'ambito del procedimento di VIA. Tanto si comunica a ogni buon fine anche al Proponente.

Il Responsabile del Procedimento  
U.O.T.T. n. 7 - Arch. Francesco Eleuteri  
(tel. 06/6723.4831 – [francesco.eleuteri@cultura.gov.it](mailto:francesco.eleuteri@cultura.gov.it))



Il Dirigente del Servizio V DG ABAP  
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)

(\*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR  
(Dott. Luigi LA ROCCA)  
IL DIRIGENTE  
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)

(\*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

PEO: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)